



## Dichiarazione di voto al conto consuntivo 2016

### Vivere Curno – Mandato amministrativo 2012-2017

**Vivere Curno** finisce il mandato amministrativo 2012-2017 lasciando in eredità alla prossima amministrazione una solida situazione patrimoniale e finanziaria del Comune.

*Il 23 marzo 2013 il titolo di un articolo de "Il sole 24 ore" riportava "UE: l'Italia il Paese più colpito dalla crisi nel 2012. In caduta produttività e occupazione."*

Abbiamo governato in un periodo di profonda crisi economica che ha determinato una drastica diminuzione dei trasferimenti tributari statali (nel 2011 era stati pari a 1,1 milioni di euro, nel 2016 sono ammontati a soli 366mila Euro!) e livelli di entrate in conto capitale ai minimi storici a causa della crisi nel settore edilizio. Nel 2010 e 2011, le entrate in conto capitale erano state di molto superiori al milione di Euro. La somma delle entrate in conto capitale per l'intero periodo dal 2013 al 2016 è stata di Euro 1.251.139, con il minimo storico di soli Euro 185.311 raggiunto nel 2014.

La crisi ha anche determinato una richiesta di servizi aggiuntivi a supporto delle famiglie, delle persone senza occupazione e degli anziani.

Far fronte agli impegni presi per il mandato amministrativo, alle nuove e impellenti richieste dei cittadini e allo stesso fare "quadrare i conti" non è stato sicuramente facile.

Ci siamo dotati di un metodo di programmazione, implementazione e controllo che ci ha permesso di razionalizzare l'utilizzo delle risorse a disposizione, migliorare e incrementare i servizi, minimizzando allo stesso tempo l'impatto in termini di tassazione locale sui cittadini già duramente colpiti dalla crisi.

I principali risultati sono stati:

- dal 2011 al 2016 la pressione fiscale locale è leggermente diminuita passando da 579 Euro/anno a persona nel 2011 a 531 Euro/anno nel 2016 (- 48 Euro all'anno a cittadino)
- abbiamo sempre rispettato il patto di stabilità e gli equilibri finanziari che hanno sostituito il patto di stabilità nel 2016. Questo ci ha permesso nel tempo di accedere a risorse messe a disposizione da Regione Lombardia o Stato
- abbiamo saputo cogliere l'occasione fornita dal programma governativo #scuolenuove e abbiamo realizzato il nuovo edificio della scuola primaria *Rodari*
- abbiamo attivato la concessione per la farmacia comunale, dopo anni di giacenza, e questo genera annualmente entrate certe
- la razionalizzazione delle spese (ad esempio si è sostituito il trasporto scolastico che aveva un costo netto per il comune di Euro 80.000 e per le famiglie di Euro 130 all'anno con il servizio di accompagnamento gratuito sull'autobus ATB) ha permesso di indirizzare le risorse a disposizione sui servizi alla persona (istruzione inclusa) e sull'ecologia. Politiche che sono sempre state le nostre priorità.
- I crediti (-533.000 Euro) e i debiti (-1.996.000 Euro) sono diminuiti rispetto all'anno 2011

- Dal 2011 al 2016 il valore del Patrimonio Netto del nostro Comune è aumentato di 3.330.334 Euro.

Abbiamo in modo continuativo e proattivo ricercato fonti di finanziamento alternative, al fine di realizzare quelle opere pubbliche o servizi prioritari rispetto alle nostre finalità. Alcune volte la ricerca e la partecipazione a bandi ha avuto esito favorevole, altre volte no.

A buon fine è andata la partecipazione al progetto governativo #scuolenuove che ha permesso di finanziare la realizzazione del nuovo edificio scolastico e l'aver messo in capo ad un operatore privato (a fronte di un contratto ventennale a affitto calmierato) la ristrutturazione dello spazio bar-pizzeria presso il Centro Vivere Insieme 1 e l'attuazione di un programma di politiche giovanili. Grazie a un finanziamento di Regione Lombardia (pari a 47.997 Euro) è stato realizzato il Centro Comunale per il riuso "La Miniera", spazio di promozione di politiche per l'ambiente, ma anche spazio sociale che ha ricevuto il Premio Comuni Virtuosi nell'anno 2016.

Siamo stati meno fortunati sia per la ristrutturazione degli spogliatoi presso il Centro Vivere Insieme 1, per i quali abbiamo partecipato a due bandi, il primo annullato dalla Corte costituzionale, il secondo approvato ma non finanziato, sia con i contributi BEI per la costruzione della palestra della nuova scuola primaria, inserita nel 2016 nel fabbisogno regionale, ma non ancora finanziata.

In particolare il 2016 ha visto prendere corpo due progetti di elaborata gestazione che produrranno nel tempo una migliore qualità dei servizi e risparmi non solo economici: l'introduzione del Global service per le manutenzioni del patrimonio comunale e la riqualificazione degli impianti di Pubblica Illuminazione, sulla base del P.R.I.C. approvato e che sarà messa a bando nelle prossime settimane. Quest'ultimo progetto, oltre a migliorare l'illuminazione e ad adeguarla alle norme sull'inquinamento luminoso, si inserisce nei programmi ambientali, come il progetto Faber a cui abbiamo aderito recentemente e che affidiamo alla prossima amministrazione.

La finalità generale del nostro mandato amministrativo era quella di pensare a *"un paese in cui sia bello vivere"*. Nonostante la crisi economica, in questi cinque anni abbiamo prodotto un cambiamento significativo nella quantità e nella qualità dei servizi erogati.

I tavoli di lavoro per le famiglie e minori e per le politiche per gli anziani, la creazione e il supporto alla crescita della *"Rete delle associazioni, istituzioni e gruppi informali di Curno"*, la partecipazione costante alla realizzazione di progetti per persone con disabilità, la collaborazione con l'Accademia musicale, il coordinamento del Distretto del Commercio, le commissioni sono poi solo alcuni esempi del fatto che per noi l'Amministrazione è stata e deve essere *"al servizio"* dei cittadini. Nel rispetto dei ruoli e delle responsabilità, i cittadini devono essere i *"protagonisti"* dell'azione amministrativa e in questi cinque anni lo sono stati.

Il capogruppo  
*Aldo Benedetti*

Curno, 30 maggio 2017